REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B (Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 11-11-2021 **DELIBERAZIONE N. 368**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182 DEL 23 MAGGIO 2017. RECEPIMENTO NUOVA FIGURA PROFESSIONALE DI: "OPERATORE PER L'INFANZIA" E "ASSISTENTE ALL'INFANZIA".

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno undici del mese di Novembre dell'anno duemilaventuno nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CALENDA FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
6	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 498 inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - GABRIELLA GUACCI , e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare le nuove figure professionali di "Operatore per l'infanzia" e "Assistente all'infanzia", con le relative SCHEDE PROFESSIONALI che esplicitano le competenze in relazione agli standard professionali nazionali (Allegato A.1 – A2);
2. di approvare il successivo Allegato 1. "Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali", aggiornato con il recepimento della figura professionale, di cui all'allegato A.1 e A2, e lo spostamento rispetto alla DGR n.439/2018 (Allegato A.1) dal settore "vetro, ceramica e materiali da costruzione", al settore "servizi di distribuzione commerciale" della figura di "Vetrinista", riconducibile al comparto del commercio di prodotti al dettaglio;
3. di confermare le linee di aggiornamento come descritte nell'allegato A della D.G.R. n. 182 del 23 maggio 2017 e in particolare per ciò che concerne le figure professionali regolamentate da apposita normativa Nazionale che provvede a disciplinarne i percorsi formativi e i relativi contenuti professionali. In assenza di tali disposizioni si evidenzia di fare riferimento agli indirizzi e alle direttive regionali, che esprimono i livelli di competenze per ciascuna figura professionale, così come previsti dalla certificazione europea EQF, sia per i diplomi di operatore che di tecnico professionale;
4. di riconoscere il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l'apprendimento permanente e il loro valore sull'intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015;
5. di demandare al Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale, a seguito di aggiornamenti del Tavolo Tecnico Nazionale, l'approvazione di eventuali altre modifiche inerenti la corretta collocazione delle figure professionali nella griglia del Repertorio di cui all'allegato A.1;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182 DEL 23 MAGGIO 2017. RECEPIMENTO NUOVA FIGURA PROFESSIONALE DI: "OPERATORE PER L'INFANZIA" E "ASSISTENTE ALL'INFANZIA".

VISTO:

- il Decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, recante "Misure di sostegno e di reindustrializzazione per le aree di crisi siderurgica, in attuazione del piano di risanamento della siderurgia";
- la Decisione relativa al «Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)» del 15 dicembre 2004;

- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di “Attuazione dell’articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese”, con il quale sono stati dettati i criteri per l’individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa e per la definizione dei programmi per la definizione e l’attuazione dei Progetti di riconversione e riqualificazione industriale;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 19 novembre 2013, previsto dall’articolo 27, comma 7, del decreto legge n. 83 del 2012, con il quale, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è stata introdotta la disciplina delle “Politiche attive del lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa”;
- la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»);
- la legge 14 gennaio 2013, n. 4 «Disposizioni in materia di professioni non organizzate»;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- l’Intesa del 20 dicembre 2012 riguardante le politiche per l’apprendimento permanente e gli indirizzi per l’individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione delle reti territoriali, ai sensi dell’art. 4, comma 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n, 92;
- l’Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali;
- l’Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recepita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 150”;

- il Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 " Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto
dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni sul nuovo repertorio della IeFP stipulato in data 02/08/2019 e riferito alle modalità di aggiornamento dello stesso, condiviso con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, MIUR, MLPS e ANPAL e assistenze tecniche regionali.
-Accordo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 18/12/2019 che regolamenta la confluenza delle figure IeFP di operatore in quelle di tecnico e disciplina le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, le cosiddette soft skills.

PREMESSO CHE
Con deliberazione di giunta n. 182 del 23 maggio 2017, la Regione Molise, nell' aggiornare il "Repertorio Regionale delle Figure Professionali", di cui alla D.G.R. n. 752 del 15 Luglio 2008 e ss.mm.ii., ha adottato le linee guida concernenti le disposizioni normative previste a livello nazionale riguardo ciascuna qualifica professionale, ed espressi in termini di "contenuti" e "durata del percorso formativo", così come previsti dalla certificazione europea EQF.
Il nuovo Repertorio Regionale delle Figure Professionali svolge un duplice e fondamentale ruolo: quello di riferimento per il rilascio di titoli e qualificazioni riconosciute e quello di strumento di raccordo e di orientamento del cittadino rispetto alle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
La manutenzione e l'aggiornamento del Repertorio sono necessari ai fini dell'adeguamento dei profili professionali e di competenze richieste dai soggetti interessati (cittadini ed imprese) come necessari e coerenti con i mutamenti del mercato del lavoro locale.
L'attuazione del decreto legislativo n. 13/2013 (art. 8, c. 2), ha richiesto la predisposizione di una piattaforma comune di elementi per la correlazione e la standardizzazione progressiva delle qualificazioni presenti nei diversi Repertori regionali, al fine di facilitare la loro riconoscibilità sull'intero territorio nazionale.
A livello classificatorio, con D.G.R. n. 270/2015, si sono assunte le aree professionali già adottate in sede di Accordo in CU del 27 luglio 2011 quale griglia di riferimento omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni, suddivise in 24 settori economico professionali compresi di un'area comune.
La collocazione delle qualificazioni in ogni comparto/settore è avvenuta in esito al confronto tra il contenuto delle attività, estrapolato dai Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa e quello delle attività presenti negli elenchi delle Unità Professionali dei diversi comparti. A seguito della collocazione nel comparto, ogni qualificazione risulta referenziata alla codifica statistica delle classificazione delle professioni. Le qualificazioni sono attribuite ad un solo settore economico professionale e ad uno o più comparti ricadenti nel medesimo settore (Allegato 1).
Considerato, che ai fini dell'approvazione dei progetti formativi delle attività autofinanziate, cosiddette 'libere', la Regione Molise pone la necessità di aggiornare, periodicamente, il Repertorio, di cui alla D.G.R. n. 182/2017, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro, relative al recepimento delle nuove figure professionali;
-Preso atto della necessità di aggiornare il repertorio con la figura professionale di "Operatore per l'infanzia" e di "Assistente all'infanzia" in quanto figure complementari e di supporto alla figura recepita a livello nazionale di "Educatore all'infanzia" di cui all'art. 4, co. 1, lett. e) del D. Lgs. n. 65/2017.
-Effettuato un monitoraggio con le altre Regioni per un corretto ed omogeneo riferimento sugli indicatori del repertorio nazionale delle figure professionali e nel rispetto degli indirizzi previsti dalla normativa vigente (d .lgvo n.13/2013);
-Considerato che nelle materie di competenza concorrente la legislazione regionale deve svolgersi nel

rispetto dei principi fondamentali determinati dalla legge dello Stato e che tali principi, ove non ne siano stati formulati di nuovi, sono quelli desumibili dalla normativa statale previgente.
-Definito che il settore economico professionale dove collocare la figura è quello del “SERVIZI SOCIO – SANITARI”, comparto di settore "ASSISTENZA SOCIALE", con i criteri descrittivi come da Allegato.1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Tanto richiamato nei contenuti fondamentali i compiti che svolge tale figura, si ritiene necessario recepire, nel sistema regionale, la “certificabilità” della figura di “Operatore per l’infanzia“ e di ”Assistente all’infanzia” con le caratteristiche descritte nella scheda allegata A.1 e A2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Altresì, con riferimento alla figura professionale di “Vetrinista”, si è rileva che, nelle precedenti deliberazioni, di cui alle DGR n. 270/2015, n. 182/2017 e n.439/2018, per mero errore materiale, la stessa è stata inserita nel settore economico professionale e nel comparto di settore avulso da quello di riferimento, si ritiene opportuno procedere alla correzione del refuso tramite lo spostamento della figura professionale di "Vetrinista" nel settore economico professionale dei “Servizi di Distribuzione Commerciale” riconducibile al comparto del commercio di prodotti al dettaglio, di cui all'Allegato 1.
SENTITO
Il sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Di Baggio Roberto che, a seguito di adozione del Decreto del Presidente della giunta Regionale n.59 del 21.07.2020 coadiuva il Presidente in materia di Istruzione e Formazione Professionale

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare la nuova figura professionale di “Operatore per l’infanzia “ e “Assistente all’infanzia”, con le relative SCHEDE PROFESSIONALI che ne esplicita i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicura la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali (Allegato A.1 – A2);
2. di approvare il successivo Allegato 1. “Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali”, aggiornato con il recepimento della figura professionale, di cui all’allegato A.1 e A2, e lo spostamento rispetto alla DGR n.439/2018 (Allegato A.1) dal settore “vetro, ceramica e materiali da costruzione”, al settore "servizi di distribuzione commerciale" della figura di “Vetrinista”, riconducibile al comparto del commercio di prodotti al dettaglio;
3. di confermare le linee di aggiornamento come descritte nell’allegato A della D.G.R. n. 182 del 23 maggio 2017 e in particolare per ciò che concerne le figure professionali regolamentate da apposita normativa Nazionale che provvede a disciplinarne i percorsi formativi e i relativi contenuti professionali. In assenza di tali disposizioni si evidenzia di fare riferimento agli indirizzi e alle direttive regionali, che esprimono i livelli di competenze per ciascuna figura professionale, così come previsti dalla certificazione europea EQF, sia per i diplomi di operatore che di tecnico professionale;
4. di riconoscere il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l’apprendimento permanente e il loro valore sull’intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015;
5. di demandare al Direttore del Servizio Sistema Integrato Istruzione e Formazione Professionale, a seguito di aggiornamenti del Tavolo Tecnico Nazionale, l'approvazione di eventuali altre modifiche inerenti la corretta collocazione delle figure professionali nella griglia del Repertorio di cui all'allegato A.1;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
MARIANTONELLA DI IELSI	DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

7.22.75.18 -Operatore per l'infanzia

Descrizione sintetica

L' Operatore all'infanzia è in grado di svolgere le attività di assistenza quotidiana dei bambini e di accompagnarli nel loro sviluppo fisico, psichico e intellettuale, garantendone la cura dei bisogni primari e degli ambienti di vita. Esegue le indicazioni fornite dai genitori in merito a tutti gli aspetti della gestione del quotidiano: cura e gestione dei pasti, riposo, gioco, igiene personale, pulizia degli ambienti e mantenimento delle condizioni di sicurezza. Nello svolgere queste attività la figura promuove il benessere relazionale del minore e deve essere in grado di rapportarsi adeguatamente con la famiglia. L'Operatore dell'infanzia collabora anche con le agenzie educative ed è di supporto alla figura dell'educatore - e a tutte quelle figure che operano nel campo delle iniziative ricreative e di espressione finalizzate alla socializzazione e allo sviluppo delle potenzialità affettive, cognitive e sociali nel rispetto dei ritmi individuali dei minori.

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione**;
- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive modificazioni;
- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;
- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;
- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;
- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;
- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";
- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;
- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;
- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;
- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;
- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;
- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012,** sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;
- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008,** recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008,** recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;
- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 "**Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92
- **Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13
- **Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze
- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"
- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"
- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

LIVELLO EQF
3° livello

Profili collegati-collegabili alla figura	
Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.24.140.415 Svolgimento di attività di custodia e cura di minori ADA 22.218.703 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es.laboratorio di musico terapia, di arte terapia, di teatro terapia ecc.)
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate
Sistema professioni intermedie ATECO	88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili; 97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; 87.90 Altre strutture di assistenza sociale residenziale; 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale.

Natura dell'azione formativa
Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento della qualifica di specializzazione in Operatore all'Infanzia, ovvero di quella figura professionale in possesso di competenze dirette alla cura dei bisogni primari dei bambini.
Il percorso formativo è la qualifica di base ovvero un curricolo pari a 600 ore rivolto all'acquisizione delle abilità professionali.
Per ulteriori disposizioni di carattere generale sulla natura dell'azione formativa vedasi l' allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017

Requisiti in entrata
- Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico oppure possesso di uan qualifica di Iefp di durata almeno triennale
- Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani;
- Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in
- Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti:
- Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa ufficiale con giuramento da parte del traduttore innanzi al tribunale, giudice di pace, notaio);
- Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo.
- Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Certificazioni e crediti
- Attestato di qualifica professionale in Operatore all'Infanzia.
- - Certificazioni intermedie: certificazione delle competenze per ogni singola Unità di Competenza completa pari a 90 ore (Dgr

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:

AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi;valutazione dei rischi;individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici/complesse (Analisi di mercato per rilevazioni dei bisogni dei minori)	Principali tecniche di maketing (Lettura e costruzione sondaggi, Telemarketing etc),

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:

Unità di Competenza 1 : Cura dei bisogni primari del bambino

Risultato Atteso: Essere in grado di garantire al bambino condizioni di igiene, salute e sicurezza

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio del bambino; • Adottare tecniche ed attrezzature per una corretta igiene del bambino, dei suoi indumenti e degli strumenti necessari ad accudirlo •Applicare tecniche per l'organizzazione e somministrazione dei pasti in coerenza con le indicazioni della famiglia •Comprendere e decodificare i bisogni elementari del bambino (dormire, mangiare, lavarsi, ecc.) prefigurando il tipo di intervento da realizzare (ad es. lavarlo, cambiarlo, dargli da mangiare, farlo dormire,…) in relazione all'età ed al diverso grado di autonomia • Recepire le specifiche nutrizionali e le indicazioni alimentari necessarie alla preparazione dei cibi e alla loro conservazione • Individuare ed eliminare i fattori di rischio; • Utilizzare il kit di pronto soccorso.	· Principi di pedagogia e psicologia infantile · Principi di puericoltura e di igiene del bambino · Principi di alimentazione nell'infanzia e dietologia infantile · Tecniche per la preparazione e somministrazione degli alimenti · Principali prodotti ed ausili per l'igiene dei bambini · Modalità d'uso e di conservazione di alimenti e prodotti per bambini Tecniche di comunicazione interpersonale · Principali riferimenti legislativi in materia di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza · Principi di diritto civile e penale sulle responsabilità dirette ed indirette nella gestione dell'infanzia e dell'adolescenza · Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza ed assicurazione · Inglese tecnico di settore · Elementi di base di applicazioni software del sistema operativo in uso e servizi e funzioni internet · Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro	1) Applicare interventi di assistenza pasti ai bambini; 2) Applicare interventi psico-educativi e di promozione della salute; 3) Applicare procedure di sicurezza in ambienti per bambini; 4) Applicare tecniche di gestione degli interventi di assistenza individuale; 6) Applicare tecniche per l'igiene del bambino; 7) Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio di bambini fino ai 3 anni; 8) Utilizzare il kit di primo soccorso.

Unità di Competenza 2 : Interazione con la famiglia ed i bambini nel contesto di riferimento in cui si opera

Risultato Atteso: Essere in grado di interagire con il nucleo familiare e con il gruppo di bambini

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la la partecipazione all'attività da parte di tutti i componenti del gruppo; • Favorire lo sviluppo delle capacità di interazione sociale del bambino; • Gestire efficacemente la comunicazione con e tra i componenti del gruppo del contesto in cui si opera; • Individuare ed analizzare i bisogni e le risorse dei soggetti con cui si opera; • Osservare ed analizzare le dinamiche relazionali del gruppo; Favorire i bisogni psicologici e relazionali del bambino, compreso il sostegno affettivo ed emotivo al fine di favorirne lo sviluppo psico-fisico.	• Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti; • Elementi di psicologia sociale e della comunicazione; • Metodologie e strumenti per l'analisi dei bisogni nel contesto organizzativo in cui si opera; • Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i componenti del gruppo singolarmente e collettivamente; • Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo; • Teorie e tecniche della comunicazione non verbale.	1) Applicare metodologie di pianificazione formativa; 2) Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi; 3) Applicare metodologie di valutazione di interventi didattico-educativi; 4) Applicare tecniche di accoglienza con bambini fino ai 3 anni; 5) Applicare tecniche di progettazione educativa; 6) Utilizzare strumenti osservativi per la prima infanzia.

Unità di Competenza 3 : Essere in grado di assistere il minore nelle attività ludiche e post-scolastiche

Risultato Atteso: Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, confrontandosi con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera per il miglioramento continuo delle attività psico pedagogiche e delle attività motorie.

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
•Proporre al minore attività di gioco libero, strutturato, socializzante, lettura, compiti scolastici, ecc. •Seguire le indicazioni dei genitori in merito alle tipologie di gioco ammesse; •Seguire le indicazioni scolastiche in merito a compiti da eseguire; •Promuovere l'autonomia del minore nella esecuzione dei giochi e dei compiti; •Sorvegliare i comportamenti del minore ed intervenire in caso di pericolo; •Individuare i rischi specifici cui è soggetto il minore ed in caso di necessità allertare i genitori e/o i servizi di emergenza; •Mantenere le condizioni di igiene e pulizia degli ambienti di gioco.	• Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia Giochi e giocattoli • Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici • Tecniche di animazione	•Applicare modalità di organizzazione degli ambienti per bambini •Applicare procedure di sicurezza in ambienti per bambini •Applicare tecniche di gioco •Applicare tecniche di gioco per bambini fino ai 3 anni •Applicare tecniche di pulizia degli ambienti • Applicare tecniche per la cura dei giocattoli •Utilizzare modalità per motivare il bambino all'esecuzione dei compiti scolastici

Unità di Competenza 4 : Servizi sociali territoriali e collocazione della figura professionale

Risultato Atteso: Conoscere l'assetto del sistema socio-educativo per la prima infanzia ed essere consapevole del proprio ruolo professionale.

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Avere consapevolezza dei reciproci obblighi e doveri tra le parti nel contesto organizzativo di riferimento; • Avere consapevolezza del ruolo della figura professionale nel sistema dei servizi sociali territoriali; • Fare riferimento alle modalità giuridiche, in termini di diritto dovere dei rapporti di lavoro, sia come lavoratore autonomo che come lavoratore dipendente	• Norme in tema di contratti di lavoro individuale. •Forme di gestione e responsabilità contrattuale in regimi di lavoro autonomo.	1) Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa 2) Applicare tecniche del lavoro di rete 3) Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 4) Applicare tecniche di gestione dei conflitti 5) Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo 6) Appllicare le norme basilari riferite al diritto del lavoro riguardo i diritti e doveri dei lavoratori.

7.22.75.17 -Assistente all'infanzia

Descrizione sintetica

Il tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia si prende cura dei bisogni primari dei bambini, per accompagnarli ed agevolarli nella loro crescita, in un contesto di benessere relazionale. Provvede ai bisogni primari del bambino: prepara, organizza e svolge attività ludiche volte a favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità personale, l'autonomia e il conseguimento di competenze cognitive (linguistiche, logiche corporee, manipolative, espressive) e di relazione. Organizza i tempi delle diverse attività, dall'alimentazione al riposo, al gioco, agli spazi e ai materiali, nel rispetto delle procedure igienico-ambientali, igienico-alimentari e di sicurezza. Affianca il nucleo familiare nelle funzioni di assistenza e assicura un idoneo ambiente protetto per la prima socializzazione

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione**;

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive modificazioni;

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 "**Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

-**CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

-**Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13
-**Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008, recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI
- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI
- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

LIVELLO EQF
4° livello

Profili collegati-collegabili alla figura	
Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.24.140.415 Svolgimento di attività di custodia e cura di minori ADA 22.218.703 Realizzazione di interventi volti a promuovere l'espressività e la creatività individuale con metodiche definite (es.laboratorio di musico terapia, di arte terapia, di teatro terapia ecc.)
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate
Sistema professioni intermedie ATECO	88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili; 97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestica; 87.90 Altre strutture di assistenza sociale residenziale;

Natura dell'azione formativa
Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento della qualifica di specializzazione in Assistente all'Infanzia, ovvero di quella figura professionale in possesso di competenze dirette alla cura dei bisogni primari dei bambini e alla capacità di organizzare attività ludiche e di socializzazione del minore
Il percorso formativo è la qualifica di specializzazione ovvero un curricolo pari a 900 ore rivolto all'acquisizione delle abilità professionali.
Per ulteriori disposizioni di carattere generale sulla natura dell'azione formativa vedasi l' allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017

Requisiti in entrata
- Cittadini maggiorenni italiani in regola con l'assolvimento dell'obbligo scolastico; - Livello di studio riferito alla qualifica del Comparto di Settore "Assistenza Sociale" pari al 3° Livello EQF; - Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titoli di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani; - Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in possesso del titolo di studio equipollente, nel rispetto degli accordi fra i vari Stati, a quello indicato per i cittadini italiani - Per i titoli di studio conseguiti all'estero sono richiesti i seguenti documenti: - Paesi Comunitari e della Confederazione Svizzera: traduzione asseverata del titolo di studio (consiste in una traduzione che viene resa - Paesi extracomunitari: dichiarazione di valore del titolo di studio (la dichiarazione di valore è un documento rilasciato dalla - Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test d'ingresso.

Certificazioni e crediti
- Attestato di qualifica professionale di Specializzazione in Assistente all'Infanzia. - Certificazioni intermedie: certificazione delle competenze per ogni singola Unità di Competenza completa pari a 90 ore (Dgr n.182/2017 pag.14)

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:

AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi;valutazione dei rischi;individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE		
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche di vendita e marketing aziendale	Essere in grado di implementare le strategie commerciali e gli strumenti di analisi, attraverso l'inquadramento delle relazioni, vendite, gestioni clienti, sistemi e dinamiche semplici/complesse	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:

Unità di Competenza 1 : Interazione con la famiglia ed i bambini nel contesto di riferimento in cui si opera

Risultato Atteso: Essere in grado di interagire con il nucleo familiare e con il gruppo di bambini

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la la partecipazione all'attività da parte di tutti i componenti del gruppo; • Favorire lo sviluppo delle capacità di interazione sociale del bambino; • Gestire efficacemente la comunicazione con e tra i componenti del gruppo del contesto in cui si opera; • Individuare ed analizzare i bisogni e le risorse dei soggetti con cui si opera; • Osservare ed analizzare le dinamiche relazionali del gruppo; Favorire i bisogni psicologici e relazionali del bambino, compreso il sostegno affettivo ed emotivo al fine di favorirne lo sviluppo psico-fisico.	• Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti; • Elementi di psicologia sociale e della comunicazione; • Metodologie e strumenti per l'analisi dei bisogni nel contesto organizzativo in cui si opera; • Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i componenti del gruppo singolarmente e collettivamente; • Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo; • Teorie e tecniche della comunicazione non verbale.	1) Applicare metodologie di pianificazione formativa; 2) Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi; 3) Applicare metodologie di valutazione di interventi didattico-educativi; 4) Applicare tecniche di accoglienza con bambini fino ai 3 anni; 5) Applicare tecniche di progettazione educativa; 6) Utilizzare strumenti osservativi per la prima infanzia.

Unità di Competenza 2 : Cura ed igiene del bambino

Risultato Atteso: Essere in grado di garantire al bambino condizioni di igiene, salute e sicurezza

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio del bambino; • Fornire assistenza durante i pasti al bambino; • Gestire gli interventi di assistenza individuale; • Individuare ed eliminare i fattori di rischio; • Utilizzare il kit di pronto soccorso.	• Elementi di educazione alimentare per la prima infanzia; • Elementi di primo pronto soccorso pediatrico; • Elementi di puericultura; • Norme relative alla sicurezza degli ambienti; • Regole elementari per l'igiene del bambino nei diversi momenti della giornata;	1) Applicare interventi di assistenza pasti ai bambini; 2) Applicare interventi psico-educativi e di promozione della salute; 3) Applicare procedure di sicurezza in ambienti per bambini; 4) Applicare tecniche di gestione degli interventi di assistenza individuale; 6) Applicare tecniche per l'igiene del bambino; 7) Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio di bambini fino ai 3 anni; 8) Utilizzare il kit di primo soccorso.

Unità di Competenza 3 : Documentazione, verifica e valutazione dell'attività di animazione, gioco e laboratori didattici

Risultato Atteso: Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, confrontandosi con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera per il miglioramento continuo della qualità dell'intervento

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Condividere la valutazione dei risultati e la definizione di azioni correttive o di miglioramento con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera; • Documentare le attività realizzate utilizzando tutti gli strumenti tecnologici disponibili; • Osservare con sistematicità la partecipazione dei bambini alle attività cogliendo gli elementi informativi utili al processo di valutazione; • Riadattare l'andamento dell'intervento e/o modificare le attività in base ai risultati della valutazione; • Riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera; • Valutare i risultati raggiunti in termini di coerenza rispetto agli obiettivi definiti nel progetto educativo iniziale.	• Sistema per il monitoraggio dell'intervento e la raccolta delle o Osservazioni; • Sistemi di gestione e miglioramento della qualità; • Teorie e metodologie della valutazione psico-pedagogica per verificare l'andamento dell'intervento; • Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale;	1) Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa; 2) Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento; 3) Applicare metodologie didattiche; 4) Utilizzare software didattici; 5) Utilizzare strumenti osservativi per la prima infanzia.

Unità di Competenza 4 : Servizi sociali territoriali e collocazione della figura professionale

Risultato Atteso: Conoscere l'assetto del sistema socio-educativo per la prima infanzia ed essere consapevole del proprio ruolo professionale.

Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Avere consapevolezza dei reciproci obblighi e doveri tra le parti nel contesto organizzativo di riferimento; • Avere consapevolezza del ruolo della figura professionale nel sistema dei servizi sociali territoriali; • Costruire una visione imprenditoriale della figura professionale.	• Elementi di organizzazione di impresa; • Normativa comunitaria, nazionale e regionale sul sistema integrato dei servizi sociali; • Norme in tema di contratti di lavoro e regimi di lavoro autonomo.	1) Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa 2) Applicare tecniche del lavoro di rete 3) Applicare tecniche di comunicazione interpersonale 4) Applicare tecniche di gestione dei conflitti 5) Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo

Unità di Competenza 5 : Animazione ludico ricreativa		
Risultato Atteso: Realizzare attività ludiche e di socializzazione del minore (es. gioco libero, strutturato, disegno, lettura di libri, ecc.)		
Capacità	Conoscenze	Processi di lavoro-attività
• Adottare comportamenti e tecniche di comunicazione (vocale, gestuale e psicomotoria) in sintonia con le caratteristiche del bambino; • Adottare modalità e soluzioni idonee alla prevenzione e alla riduzione di situazioni di rischio ambientale per il bambino; • Applicare procedure e tecniche di igiene e pulizia dell'ambiente di vita e di cura del bambino; • Applicare tecniche di gioco curando che le attività ed i materiali utilizzati non siano pericolosi e dannosi per il bambino; • Applicare tecniche di prima assistenza in caso di malattia o infortunio del bambino in attesa dell'intervento dei genitori e sulla base di precise indicazioni mediche; • Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini; • Definire attività ludico-ricreative volte a favorire processi di crescita fisica, emotiva, intellettuale e sociale del bambino; • Rilevare esigenze di organizzazione e di riordino degli ambienti di vita e di cura del bambino, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza e la sicurezza; • Stimolare le capacità espressive e psico-motorie del bambino attraverso diverse forme di gioco.	• Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione; • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro; • Nozioni di primo intervento (primo soccorso pediatrico) e di sicurezza degli ambienti domestici; • Principali normative nazionali e internazionali sui giocattoli; • Principali riferimenti legislativi in materia di protezione all'infanzia e all'adolescenza; • Principi di base di pedagogia e psicologia infantile; • Principi di diritto civile e penale sulle responsabilità dirette e indirette nella gestione dell'infanzia; • Principi e tecniche di sviluppo psico-fisico; • Processi e tecniche di pulizia degli ambienti di vita e degli utensili; • Tecniche di comunicazione interpersonale; • Tecniche di gioco e animazione per l'infanzia.	1) Applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo; 2)Applicare tecniche di animazione teatrale; 3) Applicare tecniche di disegno; 4) Applicare tecniche di educazione motoria; 5) Applicare tecniche di gestione d'aula; 6) Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo; 7) Applicare tecniche di gioco per bambini fino ai 3 anni; 8) Applicare tecniche di manipolazione; 9) Applicare tecniche di story-telling; 10) Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo.

Allegato 1

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE		SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI		COMPARTI DI SETTORE		NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica
1	AGROALIMENTARE	1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRIMA LAVORAZIONE UOVE/OLIVE	1.1.1.01	Operatore agricolo (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	14	di base
						1.1.1.02	Operatore agro-alimentare (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						1.1.1.03	Operatore della trasformazione agro alimentare (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						1.1.1.04	Tecnico Agricolo (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.05	Tecnico della Trasformazione Agroalimentare (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.06	Tecnico delle produzioni vegetali	5° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.07	Tecnico dei processi produttivi agricoli a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.08	Esperto in programmazione dei processi produttivi agricoli a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.09	Esperto gestione ambientale e qualità nella produzione agricola a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.10	Tecnico del sistema agricolo integrato	5° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.11	Tecnico del sistema agro-industriale	5° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.12	Tecnico dei giardini	5° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.13	Tecnico degli interventi sulla risorsa agro-forestale e del suolo	5° LIVELLO		di specializzazione
						1.1.1.14	Tecnico esperto nella programmazione di interventi faunistici-ambientali	7° LIVELLO		di specializzazione
				2	PRODUZIONE ANIMALI	1.1.2.01	Tecnico delle produzioni animali	5° LIVELLO	2	di specializzazione
						1.1.2.02	Tecnico addestratore di cavalli	5° LIVELLO		di base
				3	PESCA E ACQUACOLTURA	1.1.3.01	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	3° LIVELLO	2	di base
						1.1.3.02	Operatore del Mare e delle acque interne (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
		2	PRODUZIONE ALIMENTARE	4	TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE CASEARIA	1.2.4.01	Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie	3° LIVELLO	1	di base
				5	FARINE, PASTA E PRODOTTI DA FORNO	1.2.5.01	Operatore della produzione di pasticceria	3° LIVELLO	2	di base
						1.2.5.02	Operatore di panificio e pastificio	3° LIVELLO		di base
				6	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE	1.2.6.01	Operatore delle lavorazioni carni	3° LIVELLO	1	di base
				7	BEVANDE	1.2.7.01	Operatore di vinificazione	3° LIVELLO	1	di base
				8	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE VEGETALI		(*)		0	
				9	TABACCO		(*)		0	
Totale Figure Professionali per AREA AGROALIMENTARE									*23*	
2	MANUFATTURIERO E ARTIGIANATO	3	CHIMICA	10	RAFFINAZIONE DEL PETROLIO E DEL CARBONE		(*)		0	
				11	CHIMICA DI BASE E DERIVATI	2.3.11.01	Operatore della produzione chimica (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	2	di base
						2.3.11.02	Tecnico di prodotto/processo nella chimica	5° LIVELLO		di specializzazione
				12	CHIMICA FARMACEUTICA		(*)		0	
				13	GOMMA E MATERIE PLASTICHE		(*)		0	
		4	ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE	14	ESTRAZIONE DI GAS E PETROLIO		(*)		0	
				15	ESTRAZIONE DI CARBONE, MINERALI, ATTIVITA' DI CAVA		(*)		0	
				16	TAGLIO, LAVORAZIONE PIETRE	2.4.16.01	Operatore delle lavorazioni materiali lapidei	3° LIVELLO	1	di base
		5	VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	17	FABBRICAZIONE VETRO		(*)		0	
				18	LAVORAZIONE VETRO		(*)		0	
				19	PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICA	2.5.19.01	Operatore della ceramica artistica	3° LIVELLO	4	di base
						2.5.19.02	Operatore delle lavorazioni artistiche (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						2.5.19.03	Tecnico delle lavorazioni artistiche (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						2.5.19.04	Operatore di linea/impianti ceramici	3° LIVELLO		di base
		6	LEGNO E ARREDO	20	LAVORAZIONE DEL LEGNO	2.6.20.01	Addetto falegname (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	1	di base
				21	FABBRICAZIONE MOBILI E TAPPEZZERIA, COMPLEMENTI DI ARREDO	2.6.21.01	Tecnico della produzione arredamenti in legno	4° LIVELLO	5	di specializzazione
						2.6.21.02	Operatore del legno e dell'arredamento	3° LIVELLO		di base
						2.6.21.03	Operatore del legno (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						2.6.21.04	Tecnico del legno (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						2.6.21.05	Operatore delle lavorazioni di tappezzeria	3° LIVELLO		di base
		7	CARTA E CARTOTECNICA	22	PRODUZIONE CARTA, CARTONE		(*)		0	
				23	PRODUZIONE ARTICOLI IN CARTA		(*)		0	
		8	TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA	24	TESSILE	2.8.24.01	Tecnico delle produzioni tessili-abbigliamento	4° LIVELLO	2	di specializzazione
						2.8.24.02	Tecnico di sistemi computerizzati nella progettazione e produzione tessile ed abbigliamento	5° LIVELLO		di specializzazione
				25	ABBIGLIAMENTO	2.8.25.01	Operatore dell'abbigliamento (IeFP Naz. E Reg.)	3° LIVELLO	7	di base
						2.8.25.02	Operatore della maglieria	3° LIVELLO		di base
						2.8.25.03	Modellista dell'abbigliamento (IeFP Reg.)	5° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.04	Progettista di moda	5° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.05	Tecnico della confezione capo-campione	5° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.06	Tecnico di campionario maglieria	5° LIVELLO		di specializzazione
						2.8.25.07	Tecnico dell' abbigliamento (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
				26	LAVORAZIONE PELLE E FABBRICAZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	2.8.26.01	Modellista calzaturiero	3° LIVELLO	3	di base
						2.8.26.02	Operatore delle calzature (IeFP Naz. e Reg.)	3° LIVELLO		di base
						2.8.26.03	Modellista di pelletteria	3° LIVELLO		di base
				27	PRODOTTI AFFINI	2.8.27.01	Responsabile tecnico di tintolavanderia	4° LIVELLO	1	di specializzazione
Totale Figure Professionale per AREA MANUFATTURIERO E ARTIGIANATO									*26*	

Allegato 1

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE		SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI		COMPARTI DI SETTORE		NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica
3	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	9	MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA	28	SIDERURGIA	3.9.28.01	Tecnico esperto nei processi fusori	5° LIVELLO	1	di specializzazione
				29	LAVORAZIONI METALLI PREZIOSI	3.9.29.01	Operatore delle lavorazioni orafe	3° LIVELLO	2	di base
						3.9.29.02	Progettista orafo	5° LIVELLO		di specializzazione
				30	CANTIERISTICA NAVALE	3.9.30.01	Operatore tecnico subacqueo	4° LIVELLO	2	di base
						3.9.30.02	Operatore delle imbarcazioni da diporto (IeFP Naz.)	4° LIVELLO		di specializzazione
				31	LAVORAZIONI MECCANICHE	3.9.31.01	Progettista meccanico	6° LIVELLO	16	di specializzazione
						3.9.31.02	Disegnatore meccanico	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.31.03	Tecnico dell'automazione industriale	6° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.31.04	Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica	6° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.31.05	Costruttore di carpenteria metallica	3° LIVELLO		di base
						3.9.31.06	Operatore meccanico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						3.9.31.07	Tecnico per le automazioni industriali (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.31.08	Operatore meccanico di sistemi (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						3.9.31.09	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	4° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.31.10	Tecnico riparatore di veicoli a motore (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.31.11	Responsabile tecnico revisione veicoli a motore	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.31.12	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						3.9.31.13	Operatore dell'autoriparazione (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						3.9.31.14	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						3.9.31.15	Montatore meccanico di sistemi (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.31.16	Tecnico autronico dell'automobile	5° LIVELLO		di specializzazione
				32	PRODUZIONI MECCANICHE		(*)		0	
				33	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, TERMOIDRAULICI, TERMOSANITARI	3.9.33.01	Operatore sistemi elettrico-elettronici	3° LIVELLO	15	di base
						3.9.33.02	Operatore elettrico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						3.9.33.03	Operatore elettronico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						3.9.33.04	Operatore di impianti termoidraulici (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						3.9.33.05	Tecnico nei sistemi domotici	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.33.06	Installatore-montatore di sistemi elettrico-elettronici	4° LIVELLO		di base
						3.9.33.07	Ascensorista	4° LIVELLO		di base
						3.9.33.08	Frigorista	4° LIVELLO		di base
						3.9.33.09	Installatore e manutentore impianti elettrici (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base
						3.9.33.10	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base
						3.9.33.11	Tecnico elettronico (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.33.12	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.33.13	Tecnico di impianti termici (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.33.14	Tecnico Installatore e Manutentore Straordinario di Tecnologie Energetiche Alimentate da Fonti Rinnovabili	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.9.33.15	Tecnico nell'integrazione di sistemi AIDC	5° LIVELLO		di specializzazione
		10	EDILIZIA	34	COSTRUZIONE EDIFICI	3.10.34.01	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	7° LIVELLO	13	di specializzazione
						3.10.34.02	Disegnatore edile	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.10.34.03	Tecnico di cantiere edile	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.10.34.04	Tecnico Edile (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						3.10.34.05	Operatore Edile (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di specializzazione
						3.10.34.06	Operatore edile alle infrastrutture	3° LIVELLO		di base
						3.10.34.07	Operatore edile alle strutture (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						3.10.34.08	Carpenteria edile (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di base
						3.10.34.09	Stuccatore-decoratore	4° LIVELLO		di base
						3.10.34.10	Mosaicista	5° LIVELLO		di base
						3.10.34.11	Esperto per la qualificazione in campo energetico-ambientale delle imprese edili	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.10.34.12	Promotore di materiali edili a basso impatto ambientale	5° LIVELLO		di base
						3.10.34.13	Tecnico nella soluzione energetiche sistema edificio impianto	5° LIVELLO		di specializzazione
				35	REALIZZAZIONE OPERE INGEGNERIA CIVILE (ECCETTO COSTRUZIONI EDIFICI)	3.10.35.01	Tecnico ambientale	5° LIVELLO	5	di specializzazione
						3.10.35.02	Tecnico in acustica ambientale	6° LIVELLO		di specializzazione
						3.10.35.03	Tecnico del verde	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.10.35.04	Tecnico nella programmazione delle risorse agro-forestali	6° LIVELLO		di specializzazione
						3.10.35.05	Progettista ceramico	5° LIVELLO		di specializzazione
		11	SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	36	CICLO DELLE ACQUE	3.11.36.01	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse idriche	7° LIVELLO	2	di specializzazione
						3.11.36.02	Tecnico nella programmazione delle risorse idriche	6° LIVELLO		di specializzazione
				37	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	3.11.37.01	Tecnico esperto nella gestione dell'energia	7° LIVELLO	3	di specializzazione
						3.11.37.02	Esperto di interventi energetici sostenibili a livello territoriale	5° LIVELLO		di specializzazione
						3.11.37.03	Esperto economico-finanziario di interventi in campo energetico ambientale	5° LIVELLO		di specializzazione
				38	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	3.11.38.01	Tecnico nella pianificazione del ciclo integrato rifiuti urbani	6° LIVELLO	5	di specializzazione
						3.11.38.02	Tecnico nella gestione di impianti di trattamento rifiuti urbani	6° LIVELLO		di specializzazione
						3.11.38.03	Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti	3° LIVELLO		di base
						3.11.38.04	Operatore del verde	3° LIVELLO		di base
						3.11.38.05	Giardiniere	3° LIVELLO		di base
Totale Figure Professionale per AREA MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI									*64*	

Allegato 1

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE		SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI		COMPARTI DI SETTORE		NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica
4	CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	12	STAMPA E EDITORIA	39	STAMPA E LEGATORIA	4.12.39.01	Tecnico grafico prestampa	5° LIVELLO	5	di specializzazione
						4.12.39.02	Tecnico grafico (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						4.12.39.03	Operatore grafico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						4.12.39.04	Operatore grafico di stampa (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						4.12.39.05	Operatore grafico di post-stampa	3° LIVELLO		di base
				40	EDITORIA	4.12.40.01	Redattore di prodotti editoriali	6° LIVELLO	2	di specializzazione
						4.12.40.02	Interprete in Lingua Italiana dei Segni (LIS)	6° LIVELLO		di specializzazione
		13	SERVIZI DI INFORMATICA	41	PRODUZIONE DI SOFTWARE	4.13.41.01	Progettista di prodotti multimediali	6° LIVELLO	1	di specializzazione
				42	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI/RETI INFORMATICHE	4.13.42.01	Grafico multimediale	5° LIVELLO	7	di specializzazione
						4.13.42.02	Tecnico di produzione pagine web	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.13.42.03	Analista programmatore	6° LIVELLO		di specializzazione
						4.13.42.04	Database-administrator	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.13.42.05	Tecnico informatico	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.13.42.06	Tecnico di reti informatiche	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.13.42.07	Tecnico di reti informatiche-amministrazione di rete in ambiente LINUX	5° LIVELLO		di specializzazione
		14	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	43	TELECOMUNICAZIONI		(*)		0	
				44	SERVIZI POSTALI		(*)		0	
		15	SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	45	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, TELEVISIVA E RADIOFONICA	4.15.45.01	Amministratore di produzione cinematografica e audio visiva	7° LIVELLO	4	di specializzazione
						4.15.45.02	Creatore realizzatore di effetti speciali scenici	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.45.03	Macchinista cinematografico e audiovisivo	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.45.04	Operatore nella movimentazione di mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi	5° LIVELLO		di specializzazione
				46	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE TELEVISIVA E RADIOFONICA	4.15.46.01	Tecnico della comunicazione-informazione	5° LIVELLO	1	di specializzazione
				47	PRODUZIONE TEATRALE, MUSICALE, DI OPERE ED EVENTI CULTURALI	4.15.47.01	Macchinista Teatrale	5° LIVELLO	8	di specializzazione
						4.15.47.02	Tecnico di luci e suoni dello spettacolo dal vivo	4° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.03	Operatore dello spettacolo	4° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.04	Attore	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.05	Cantante	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.06	Danzatore	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.07	Film Maker	5° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.47.08	Regista	6° LIVELLO		di specializzazione
				48	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI	4.15.48.01	Tecnico del Restauro di beni culturali	5° LIVELLO	1	di specializzazione
				49	GESTIONE DEI BENI CULTURALI	4.15.49.01	Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali	6° LIVELLO	4	di specializzazione
						4.15.49.02	Tecnico dei servizi educativi museali	6° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.49.03	Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale	4° LIVELLO		di specializzazione
						4.15.49.04	Tecnico dei servizi di biblioteca	5° LIVELLO		di specializzazione
Totale Figure Professionale per AREA CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE									*33*	
5	SERVIZI COMMERCIALI	16	SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	50	COMMERCIO DI PRODOTTI ALL'INGROSSO	5.16.50.01	Operatore di magazzino merci	3° LIVELLO	2	di base
						5.16.50.02	Magazziniere	3° LIVELLO		di base
				51	COMMERCIO DI PRODOTTI AL DETTAGLIO	5.16.51.01	Operatore ai servizi di vendita (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	6	di base
						5.16.51.02	Operatore del punto vendita (commesso/a) (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						5.16.51.03	Operatore del punto vendita	3° LIVELLO		di base
						5.16.51.04	Tecnico della gestione del punto - vendita	5° LIVELLO		di specializzazione
						5.16.51.05	Tecnico delle vendite	5° LIVELLO		di specializzazione
						5.16.51.06	Vetrinista	3° LIVELLO		di base
				52	NOLEGGIO		(*)		0	
				53	INTERMEDIAZIONE DI VENDITA/ACQUISTO DI PRODOTTI	5.16.53.01	Buyer	4° LIVELLO	1	di base
		17	TRASPORTI E LOGISTICA	54	TRASPORTI SU FERRO		(*)		0	
				55	TRASPORTI SU GOMMA		(*)		0	
				56	TRASPORTI MARITTIMI	5.17.56.01	Tecnico di coperta per la navigazione costiera	5° LIVELLO	2	di specializzazione
						5.17.56.02	Tecnico di macchina per la navigazione costiera	5° LIVELLO		di specializzazione
				57	TRASPORTI AEREI		(*)		0	
				58	SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO	5.17.58.01	Tecnico della logistica industriale	5° LIVELLO	2	di specializzazione
						5.17.58.02	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica	5° LIVELLO		di specializzazione
		18	SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	59	VENDITA/GESTIONE PRODOTTI FINANZIARI	5.18.59.01	Tecnico dei servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi	5° LIVELLO	1	di specializzazione
				60	VENDITA/GESTIONE PRODOTTI ASSICURATIVI		(*)		0	
		19	AREA COMUNE	61	AMMINISTRAZIONE E FINANZA D'IMPRESA	5.19.61.01	Tecnico amministrazione, finanza e controllo di gestione	5° LIVELLO	6	di specializzazione
						5.19.61.02	Operatore amministrativo-segretariale (IeFP Naz. e Reg.)	3° LIVELLO		di base
						5.19.61.03	Tecnico dei servizi di impresa (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.61.04	Tecnico commerciale delle vendite (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.61.05	Tecnico esperto nella gestione aziendale	7° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.61.06	Tecnico Contabile	5° LIVELLO		di specializzazione
				62	COMMERCIO E MARKETING	5.19.62.01	Tecnico commerciale-marketing	6° LIVELLO	4	di specializzazione
						5.19.62.02	Gestore di spazi espositivi	4° LIVELLO		di base
						5.19.62.03	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base
						5.19.62.04	Tecnico dei servizi fieristico-congressuali	5° LIVELLO		di specializzazione
				63	RICERCA & SVILUPPO E PROGETTAZIONE	5.19.63.01	Tecnico esperto nella gestione di progetti	7° LIVELLO	1	di specializzazione
				64	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA PRODUZIONE	5.19.64.01	Tecnico di programmazione della produzione industriale	6° LIVELLO	2	di specializzazione
						5.19.64.02	Tecnico degli acquisti e approvvigionamenti	6° LIVELLO		di specializzazione
				65	ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	5.19.65.01	Gestore del Sistema Qualità Aziendale	6° LIVELLO	2	di specializzazione
						5.19.65.02	Tecnico nella gestione e sviluppo delle risorse umane	6° LIVELLO		di specializzazione
				66	DIREZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI		(*)		0	
				67	SEGRETERIA E LAVORI D'UFFICIO		(*)		0	
				68	FACILITIES MANAGEMENT	5.19.68.01	Progettista alimentare	6° LIVELLO	4	di specializzazione
						5.19.68.02	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari	6° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.68.03	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	6° LIVELLO		di specializzazione
						5.19.68.04	Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)	6° LIVELLO		di specializzazione
Totale Figure Professionale per AREA SERVIZI COMMERCIALI									*33*	

Allegato 1

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE		SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI		COMPARTI DI SETTORE		NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica
6	TURISMO E SPORT	20	SERVIZI TURISTICI	69	RICETTIVITA'	6.20.69.01	Tecnico del marketing turistico	6° LIVELLO	7	di specializzazione
						6.20.69.02	Operatore della promozione ed accoglienza turistica (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						6.20.69.03	Operatore ai servizi di promozione e di accoglienza (IeFP Naz. - Strutture ricettive/Servizi del turismo)	3° LIVELLO		di base
						6.20.69.04	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	5° LIVELLO		di specializzazione
						6.20.69.05	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						6.20.69.06	Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						6.20.69.07	Tecnico esperto nella gestione di servizi	7° LIVELLO		di specializzazione
				70	RISTORAZIONE	6.20.70.01	Operatore della produzione pasti (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	10	di base
						6.20.70.02	Addetto alla somministrazione di alimenti e bevande	3° LIVELLO		di base
						6.20.70.03	Aiuto cuoco	3° LIVELLO		di base
						6.20.70.04	Operatore della ristorazione (IeFP Naz. e Reg. - Preparazione pasti / servizi di sala e bar)	3° LIVELLO		di base
						6.20.70.05	Tecnico dei servizi sala-banqueting	4° LIVELLO		di specializzazione
						6.20.70.06	Tecnico di cucina (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						6.20.70.07	Tecnico di sala e bar (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						6.20.70.08	Operatore del servizio di distribuzione pasti e bevande	4° LIVELLO		di base
						6.20.70.09	Pizzaiolo	3° LIVELLO		di base
						6.20.70.10	Chef	4° LIVELLO		di base
				71	SERVIZI DI VIAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO	6.20.71.01	Guida Turistica	5° LIVELLO	1	di specializzazione
		21	SERVIZI DI ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	72	GESTIONE ATTIVITA' RICREATIVE	6.21.72.01	Tecnico dei servizi di animazione e del tempo libero	5° LIVELLO	1	di specializzazione
				73	GESTIONE ATTIVITA' SPORTIVE		(*)		0	
Totale Figure Professionale per AREA TURISMO E SPORT									*19*	
7	SERVIZIO ALLE PERSONE	22	SERVIZI SOCIO - SANITARI	74	ASSISTENZA SANITARIA	7.22.74.01	Operatore socio-sanitario	4° LIVELLO	6	di base
						7.22.74.02	Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria	4° LIVELLO		di base
						7.22.74.03	Massaggiatore e Capo Bagnino degli stabilimenti idroterapici	6° LIVELLO		di specializzazione
						7.22.74.04	Massiofisioterapista	6° LIVELLO		di specializzazione
						7.22.74.05	Operatore di dispositivi ortopedici su misura	5° LIVELLO		di specializzazione
						7.22.74.06	Assistente di Studio Odontoiatrico	3° LIVELLO		di base
				75	ASSISTENZA SOCIALE	7.22.75.01	Animatore sociale	5° LIVELLO	17	di base
						7.22.75.02	Assistente familiare	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.03	Mediatore interculturale	4° LIVELLO		di base
						7.22.75.04	Promotore sociale	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.05	Operatore di Sportello Sociale	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.06	Animatore residenziale per anziani	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.07	Animatore socio-educativo	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.08	Assistente alla comunicazione	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.09	Operatore Sociale di strada	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.10	Promotore sociale	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.11	Esperto in affido familiare	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.12	Mediatore penale	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.13	Operatore psichiatrico	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.14	Addetto all'assistenza di base	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.15	Operatore domiciliare all'infanzia (Tagesmutter)	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.22.75.16	Operatore Tiflologico	3° LIVELLO		di base
						7.22.75.17	Assistente all'infanzia	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.22.75.18	Operatore per l'infanzia	3° LIVELLO		di base
		23	SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	76	ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA		(*)		0	
				77	FORMAZIONE PROFESSIONALE	7.23.77.01	Gestore dei processi di apprendimento (formatore)	6° LIVELLO	2	di specializzazione
						7.23.77.02	Gestore di processi di apprendimento	6° LIVELLO		di specializzazione
				78	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	7.23.78.01	Educatore domiciliare	3° LIVELLO	4	di base
						7.23.78.02	Educatore familiare	3° LIVELLO		di base
						7.23.78.03	Orientatore	5° LIVELLO		di specializzazione
						7.23.78.04	Educatore Tiflologico	7° LIVELLO		di specializzazione
		24	SERVIZI ALLA PERSONA	79	CURA DELLA PERSONA E BENESSERE FISICO	7.24.79.01	Operatore alla poltrona odontoiatrica	4° LIVELLO	10	di specializzazione
						7.24.79.02	Operatore termale	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.24.79.03	Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO		di base
						7.24.79.04	Acconciatore cinematografico e audiovisivo	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.24.79.05	Tecnico dei trattamenti estetici (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.24.79.06	Tecnico dell'acconciatura (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione
						7.24.79.07	Operatore del benessere (IeFP Naz. - Estetica/Acconciature)	3° LIVELLO		di base
						7.24.79.08	Acconciatore (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						7.24.79.09	Estetista (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base
						7.24.79.10	Operatore alle cure estetiche	3° LIVELLO		di base
				80	PRODUZIONE BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO		(*)		0	
Totale Figure Professionale per AREA SERVIZIO ALLE PERSONE									*39*	
TOTALE FIGURE PROFESSIONALI									*237*	

Note

L'attuazione del decreto legislativo n. 13/2013 (art. 8, c. 2), ha richiesto la predisposizione di una piattaforma comune di elementi per la correlazione e la standardizzazione progressiva delle qualificazioni presenti nei diversi Repertori regionali, al fine di facilitare la loro riconoscibilità sull'intero territorio nazionale.
A livello classificatorio si sono assunte le aree professionali già adottate in sede di Accordo in CU del 27 luglio 2011 quale griglia di riferimento omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni, suddivise in 24 settori economico professionali compresi di un'area comune.
La collocazione delle qualificazioni in ogni comparto/settore è avvenuta in esito al confronto tra il contenuto delle attività, estrapolato dai Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa e quello delle attività presenti negli elenchi delle Unità Professionali dei diversi comparti.
A seguito della collocazione nel comparto, ogni qualificazione risulta referenziata alla codifica statistica delle classificazione delle professioni. Le qualificazioni sono attribuite ad un solo settore economico professionale e ad uno o più comparti ricadenti nel medesimo settore

(*) Comparti di settore nazionali, di cui all'Accordo in CU del 27 luglio 2011, privi di Figura Professionale Regionale. Allo stato attuale, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro regionale, relative al recepimento delle nuove figure professionali nel Repertorio Regionale, non sono pervenute espresse richieste di recepimento e aggiornamento figure da correlare al medesimo comparto di settore

Allegato 1

NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica